

COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA URBANISTICA

Rep. Gen. n. 153 del 9.04.2013

DETERMINAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA N. 57 DEL 09.04.2013

OGGETTO: CONFERIMENTO DI INCARICO ALL'ARCH. ANTONIO BUGGIN DI PADOVA PER L'ADEGUAMENTO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE (FUTURO PIANO DEGLI INTERVENTI BASE) AI DISPOSTI DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R.V. N. 11/04

CIG.N. Z290968C88

IL SEGRETARIO COMUNALE IN SOSTITUZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA

PREMESSO che Piano di Assetto del Territorio del Comune di Rossano Veneto è stato adottato con provvedimento di Consiglio Comunale nr.15 di reg. in data 23.05.2012;

VERIFICATO che – alla data odierna – il P.A.T. medesimo ha ottenuto il parere favorevole da parte della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica in data 26.02.2013;

ACCERTATO che, al fine di giungere alla definitiva approvazione del P.A.T. necessita ora solamente l'esame da parte della Valutazione Tecnica Regionale (V.T.R.) e la successiva convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 14-ter della Legge 241/1990;

PRESO ATTO che la Legge Regionale 11/2004 stabilisce che la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il piano regolatore comunale che – a sua volta – si articola in disposizioni strutturali contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), ed in disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);

RILEVATA la necessità – da parte dell'Amministrazione Comunale – di procedere con urgenza all'adeguamento del vigente P.R.G. e P.A.T. al fine di dare concreta attuazione alle disposizioni contenute nel P.A.T. e – conseguentemente – dare risposta alle problematiche rilevate e connesse alla pianificazione urbanistica;

VALUTATA la necessità di affidare ad un professionista esterno l'adeguamento del P.R.G. esistente, in quanto – data la specificità del personale in dotazione dell'Area – risulta evidente la difficoltà nel rispettare i tempi di programmazione, senza incidere significativamente nello svolgimento delle funzioni istituzionali, ai sensi dell'art. 90, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

VISTO l'atto di indirizzo espresso dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 33 del 25.03.2013;

CONSIDERATO che con determinazione n. 58 del 10.05.2012 rep. gen 192 veniva assunto formale impegno di spesa per il conferimento dell'incarico all'Arch. Antonio Buggin di Padova per l'incarico Professionale di completamento della redazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) per un importo complessivo di €. 9.530,00 (esclusi contributi previdenziali e IVA);

RITENUTO che, per esigenza di continuità con l'incarico di pianificazione affidato, dato il buon risultato raggiunto e la necessità di rendere immediatamente operativa tale pianificazione con l'adeguamento del Piano Regolatore Generale (Piano degli interventi base) ai disposti del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Rossano Veneto, ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/04 appare opportuno affidare l'incarico all'Arch. Antonio Buggin di Padova per l'importo di €. 27.500,00 (escluso contributi previdenziali e IVA) ripartito in due fasi come da convenzione in considerazione che:

- 1) L'incarico è in connessione col precedente di completamento del P.A.T. e ciò consente, se il professionista è il medesimo, l'ottenimento di un notevole sconto sulla tariffa professionale;
- 2) Viene assicurata la continuità professionale con indubbio celerità nel procedimento;
- 3) Di fatto trattasi di incarico indubbiamente collegato al precedente anche dal punto di vista progettuale;
- 4) Che oggi, a seguito delle recenti modifiche, gli incarichi relativi alla prestazione di servizi, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., di importo inferiore alla soglia di € 40.000,00 possono essere affidati direttamente a cura del responsabile del procedimento;

VISTO il relativo preventivo di spesa pervenuto con nota prot. 5222 del 09.04.2013 dal quale si evince che il lavoro viene diviso in due stralci, il primo per un importo di 15.000,00 (iva, oneri e cnpaia esclusi) il secondo pari a 12.500,00 sempre iva, oneri e cnpaia esclusi;

VISTO lo schema di convenzione all'uopo predisposto, allegato alla presente determinazione sub A) per formarne parte integrante e sostanziale, contenente le norme e le condizioni per l'espletamento del predetto incarico e attestante le competenze professionali per 27.500,00 IVA e C.N.P.A.I.A. escluse;

VERIFICATA la congruità dell'offerta formulata, e ritenuto di individuare – ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D. Lgs. 163/2006 – nell'arch. Antonio Buggin di Padova con studio in Via Prosdocimo n. 74 il professionista idoneo all'assunzione dell'incarico di adeguamento del P.R.G. vigente ai dispositivi del P.A.T. in base alle specificità rilevabili dal curriculum depositato, e considerata la conoscenza delle problematiche urbanistiche del territorio, caratteristiche tali – nel complesso – da garantire adeguatezza e celerità nello svolgimento dell'incarico ed in considerazione del rispetto del limite di €. 40.000 (tetto agli incarichi fiduciari);

DATO ATTO che ai sensi della Legge 136/2010 (tracciabilità dei pagamenti) si è provveduto a richiedere il CIG.Z290968C88 relativo del servizio in argomento;

RITENUTO di impegnare l'importo relativo al primo stralcio dei lavori per €. 15.000,00 (iva, oneri e cnpaia esclusi) ai sensi e in ragione dei limiti fissati dall'art. 163 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale N.1 del 03.01.2013 all'oggetto: "Approvazione provvisoria risorse di P.E.G. esercizio finanziario 2013" secondo le modalità di gestione di cui al comma 1 dell'art. 163 del D.Lgs 267/2000;

VISTA la disponibilità all'intervento 1.01.06.03 Capitolo 237 Voce "Prestazioni Edilizia Privata" Uscita del Bilancio dell'esercizio finanziario 2013, in corso di formazione

DETERMINA

1. **Di affidare** – per le motivazioni espresse in premessa – nell'arch. Antonio Buggin di Padova con studio in Via Prosdocimo n. 74, l'incarico di adeguamento del P.R.G. vigente ai disposti del P.A.T., il tutto da eseguirsi in sette fasi distinte, individuate nella bozza di convenzione ALLEGATO A) alla presente determinazione, alle condizioni contenute nell'offerta formulata dallo stesso professionista, ed assunta agli atti in data 09.04.2013 nr. 005222 di prot.;

2. Di dare atto che il rapporto tra il Comune di Rossano Veneto e il professionista incaricato è regolato dalle norme contenute nello schema di convenzione, allegato alla presente determinazione sub A), per farne parte integrante e sostanziale.
3. **di impegnare**, conseguentemente, la somma per il primo stralcio dei lavori per un importo di € 18.876,00 (di cui € 15.000,00 per competenze, € 600,00 per contributo C.N.P.A.I.A.L.P., ed € 3.276,00 per I.V.A. nella misura del 21%), imputando la medesima all'intervento 1.01.06.03 Capitolo 237 Voce "Prestazioni Edilizia Privata" uscita del Bilancio dell'esercizio finanziario 2013, in corso di formazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE in sostituzione del
RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
Orso Dott. Paolo



VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta, ex Art. 151 comma 4° del D.Lgs. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile Servizio Contabile Gestione delle Entrate
PAN Rag. Zella



COMUNE di ROSSANO VENETO
Provincia di Vicenza

CONVENZIONE DI INCARICO PER L'ADEGUAMENTO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE (PIANO DEGLI INTERVENTI) AI DISPOSTI DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R.V. n. 11/04

Tra le parti:

- 1) **Comune di Rossano Veneto**, con sede in(C.F.:) nella persona di, nato a il, che di seguito si denominerà Amministrazione Comunale;
- 2) **Dottore Antonio Buggin**, nato a il, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Padova al n. 2508, con studio in Via S. Prodocimo n. 74 a Padova, C.F.: BGGNTN59B26G224S, P.I.: 01947590285, che di seguito si denominerà anche "professionista incaricato A";

Premessa:

La nuova L.U.R. prevede all'art. 12 che la pianificazione urbanistica si espliciti mediante il Piano Regolatore Comunale, articolato in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative contenute nel Piano Regolatore Generale che diventerà Piano degli Interventi (P.I.) con l'approvazione del P.A.T. per le parti non in contrasto.

Il Comune di Rossano Veneto in data con deliberazione di Consiglio Comunale n. ha adottato il proprio P.A.T. ed ai sensi dell'art. 15 della L.R.V. n. 11/04 ed è in attesa della ratifica mediante conferenza di servizi.

Con determinazione del Settore Tecnico n. del è stato assegnato l'incarico per l'adeguamento del Piano Regolatore Generale (Piano degli Interventi) ai disposti del Piano di Assetto del Territorio, quale procedimento volto a completare l'impianto grafico e normativo dello strumento urbanistico comunale composto dalle funzioni strategiche del P.A.T. e dalle funzioni operative del Piano degli Interventi.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Si approvano le surriferite premesse, che si intendono qui integralmente riportate.

Art. 2 – Oggetto dell'incarico

In attuazione della D.G.C. n. del e della determinazione del Settore Tecnico n. del, il Comune di Rossano Veneto affida al dott. Antonio Buggin che

accetta, l'incarico di adeguamento del Piano Regolatore Generale (Piano degli Interventi) ai disposti del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Rossano Veneto, ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/04.

Il P.I., in coerenza e in attuazione del P.A.T., completerà lo strumento urbanistico comunale denominato Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) ai sensi dell'art. 12 della Legge Urbanistica 11/04.

Art. 3 – Obiettivi e finalità del P.I.

Coerentemente con gli obiettivi e gli indirizzi del P.A.T., il P.I. è finalizzato a conseguire il raggiungimento dei seguenti principali obiettivi:

- promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole;
- tutela delle identità storico-culturali e della qualità degli insediamenti attraverso le operazioni di recupero e riqualificazione;
- salvaguardia e valorizzazione dei centri storici, del paesaggio rurale e delle aree naturalistiche;
- difesa dai rischi idrogeologici.

Art. 4 – Contenuti generali dell'adeguamento del P.I. ai disposti del P.A.T.:

I principali contenuti di base dell'adeguamento del P.I. ai disposti del P.A.T., che segue la disciplina dell'art. 17 della L.R.V. n. 11/2004 e che dovrà essere redatto sulla base di previsioni quinquennali, riguardano:

1. Nuova cartografia (si elimina la scala 1:5.000 e si prepara la scala 1:2.000 per l'intero territorio comunale, con tutte le informazioni che prima erano suddivise tra 5.000 e 2.000). In questo modo il Comune avrà la cartografia scala 1:10.000 per le strategie e la scala 1:2.000 per l'operativo.
2. Aggiornamento della cartografia di base (edifici e viabilità aggiornati e presenti solo nel PAT).
3. Eliminazione in cartografia delle sottozone agricole
4. Inserimento delle codifiche nuove del PAT (allevamenti zootecnici, Industria RIR con fascia di rispetto, fasce di rispetto dei 100 mt corsi d'acqua, etc.)
5. Inserimento delle invarianti del PAT
6. Inserimento degli accordi P.P.
7. Inserimento delle aree di valorizzazione ambientale e paesaggistica
8. Adeguamento della normativa del PRG vigente ai disposti del PAT con particolare riferimento a:
 - a. Recupero annessi non più funzionali al fondo
 - b. Adeguamento legge regionale sul commercio
 - c. Adeguamento nuova normativa SUAP
 - d. Edificabilità in zona agricola
 - e. Prescrizioni di tutela idraulica
9. Aggiornamento del Dimensionamento del piano, con l'analisi grafica e numerica delle aree a standard acquisite o meno a patrimonio pubblico (e/o convenzionate)
10. Prontuario Energetico-Ambientale
11. Aggiornamento del Regolamento Edilizio (in primis per l'adeguamento alle nuove disposizioni in materia energetica di cui al D.Lgs 3.3.2011 n. 28).

Art. 5 – Elaborati del P.I.

Il Piano degli Interventi si comporrà dei seguenti documenti di base oltre ad elaborazioni specialistiche:

- cartografia di piano dell'intero territorio comunale alla scala 1:2000;
- verifica del dimensionamento;
- relazione tecnica;
- norme tecniche operative;
- prontuario per la qualità architettonica, la mitigazione ambientale
- regolamento energetico;
- regolamento edilizio
- banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento, nonché le informazioni contenute negli elaborati sopraccitati.

Art. 6 – Documentazione di base

L'Amministrazione Comunale fornirà al professionista incaricato, per la redazione del P.I., il materiale aggiornato su supporto informatico di seguito elencato:

- quadro conoscitivo del P.A.T.;
- progetto completo del P.A.T.;
- P.R.G. vigente completo degli elaborati approvati.

Qualora il Comune non fornisca il materiale di cui sopra, o lo fornisca soltanto in parte, al professionista incaricato è dovuto il rimborso delle spese necessarie per il reperimento e l'approntamento di detto materiale e un compenso da fissarsi preventivamente per la rielaborazione dei dati: ogni attività che impegni economicamente il Comune dovrà essere preventivamente richiesta ed autorizzata dal Comune stesso.

Art. 7 – Modalità di espletamento dell'incarico

Per l'espletamento dell'incarico si convengono le seguenti fasi operative e relativa tempistica:

FASE 1

Bozza cartografica del P.I. con la ricognizione delle varianti al PRG in itinere e concluse, opere pubbliche approvate in variante al PI e SUAP approvati.

Tempistica: 20 giorni dalla firma della convenzione.

FASE 2

Bozza finale (cartografia ed elaborati) dell'adeguamento del P.I. sufficientemente definita per la valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale (elaborati di cui all'art. 5).

Tempistica: 45 giorni dalla firma della convenzione.

FASE 3

Eventuale concertazione sulla bozza finale del PI anche con incontri con i cittadini, associazioni, enti e professionisti che l'Amministrazione riterrà opportuni.

FASE 4

Eventuali modifiche alla bozza del P.I. a seguito della conclusione della FASE 3.

In questa fase l'Amministrazione Comunale avrà a disposizione 30 giorni per l'esame degli organi interni e per comunicare al Professionista incaricato eventuali richieste di modifiche

e/o integrazioni, alle quali il Professionista incaricato ha 15 giorni per rispondere in modo adeguato anche modificando gli elaborati.

In questa fase verranno introdotte anche tutte le modifiche che saranno esplicitate dalla Regione del Veneto nella fase di approvazione del P.A.T.

FASE 5

Progetto definitivo del P.I. completo di tutti gli elaborati definitivi per l'adozione in C.C..

Tempistica: 15 giorni dalla conclusione della FASE 4.

FASE 6

Proposta di controdeduzioni alle osservazioni.

Alla scadenza dei termini di presentazione delle osservazioni da parte degli interessati, di cui all'art. 18, comma 3, della L.R. 11/04, l'Amministrazione Comunale inoltrerà al Professionista incaricato le osservazioni pervenute per la formulazione, nei 15 giorni successivi, del parere tecnico per le parti di competenza.

FASE 7

Adeguamento cartografico e/o normativo del P.I. a seguito dell'eventuale accoglimento delle osservazioni, entro 15 giorni dalla conclusione della FASE 6.

Il professionista incaricato si impegna formalmente e sostanzialmente al rispetto dei tempi e delle fasi suesposte. Qualora per cause dipendenti esclusivamente da lui, non ottemperi alla consegna degli elaborati nei tempi fissati, incorrerà nella penale di €. 50,00 giornalieri che verrà detratta dal saldo come definito al successivo articolo 8.

Ai fini del presente disciplinare l'adempimento del Professionista incaricato si considera soddisfatto in relazione all'intervenuta presentazione di tutti gli elaborati di propria competenza, così come stabilito nel proprio allegato alla presente convenzione, purché completi in ogni loro parte e favorevolmente istruiti dagli uffici comunali competenti.

Nel caso in cui il ritardo ecceda i 30 giorni naturali e consecutivi, il Comune, senza obbligo di messa in mora, ma previa diffida ad adempiere entro congruo termine suppletivo che non potrà superare i 15 giorni, acquisisce di diritto la liberazione da ogni impegno verso il Professionista inadempiente. Questi non ha possibilità di richiedere compenso od indennizzo di sorta per le attività verso cui ha dimostrato inadempienza, nemmeno a eventuale rimborso di spese vive sostenute.

Per quanto in merito non espressamente riportato nel presente articolo si riconoscono le condizioni di inadempimento contrattuale disciplinate a termini del Capo III° e XIV° del Libro 4° del C.C. in relazione al cui disposto normativo l'Amministrazione Comunale è titolata a procedere nei confronti del Professionista.

Art. 8 – Compensi e rimborsi spese

I compensi ed i rimborsi spese, vincolati agli importi convenuti con la presente convenzione come massimi concordati per le prestazioni convenzionate, sono stabiliti in base all'art. 5 del "Testo unico della tariffa degli onorari per le prestazioni dell'architetto e dell'ingegnere", legge 02.03.1949 n. 143 e successive modificazioni ed integrazioni, applicando quanto disposto dalle Circolari Ministeriali LL.PP. n. 6679/69 dell'1.12.1969 e n. 22 del 10.02.1976.

In riferimento a quanto riportato nell'articolo 9 della convenzione (**compensi e rimborsi spese**), i compensi e i rimborsi spese del dott. Antonio Buggin sono così stabiliti:

- euro 15.000,00 (quindicimila/00) iva e cnpaia escluse, per le FASI 1 e 2;
- euro 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00) iva e cnpaia escluse, per le rimanenti fasi,

per un totale di euro 27.500,00 (ventisettemilacinquecento/00) I.V.A. e C.N.P.A.I.A. escluse.

Con la sottoscrizione della presente convenzione il professionista, unitamente all'accettazione dell'incarico, riconosce la congruità e l'adeguatezza del corrispettivo complessivo riconosciuto dal Comune per il regolare e completo espletamento delle attività assegnate che per esse garantisce una giusta remunerazione.

Art. 9 – Pagamento dei compensi

I compensi convenuti all'articolo 8 saranno corrisposti al professionista, con le seguenti modalità riferite alle fasi previste all'art. 7:

- Per la FASE 1 e 2 alla consegna del materiale in bozza, di cui all'articolo 5.
- Per le rimanenti fasi: 50% all'adozione del P.I. da parte del Consiglio Comunale e comunque entro 90 giorni dall'ultimazione delle FASI dalla 3 alla 5;
- il saldo all'approvazione del P.I. da parte del Consiglio Comunale e comunque entro 90 giorni dall'ultimazione della FASE 6 e 7.

Con il saldo verranno operati eventuali conguagli derivanti da integrazioni alla presente convenzione.

Art. 10 – Prestazioni escluse dalla presente convenzione

L'Amministrazione Comunale ha il compito di fornire tutta la documentazione di base di cui all'articolo 6 della presente convenzione.

Sono esclusi dal presente incarico i rifacimenti, le integrazioni e le modifiche richieste dall'Amministrazione Comunale dopo la consegna del lavoro definitivo del P.I., purché non conseguenti a difetti di progettazione.

Considerata la natura "sperimentale" del presente incarico, qualora nuove disposizioni normative ed in particolare nuovi atti di indirizzo dovessero essere emanati durante l'espletamento dell'incarico, l'Amministrazione Comunale ed il Professionista incaricato concorderanno un'integrazione alla presente convenzione, nell'ipotesi che tali disposizioni dovessero comportare maggiori oneri progettuali.

Art. 11 – Recesso

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto di prestazione professionale, in ragione di esigenze sopravvenute, come di mutate necessità d'intervento sul territorio, rimborsando al Professionista le sole spese, documentabili, sostenute alla data di comunicazione del recesso e corrispondenti a documentazione regolarmente prodotta secondo il presente disciplinare, il cui accertamento sarà operato dall'Amministrazione Comunale nei modi e con le professionalità di propria esclusiva ed insindacabile determinazione.

Il Professionista non è titolato ad esercitare il diritto di recesso nei confronti del Comune di Rossano Veneto, salvo ricorrere il caso di giusta causa, al sopravvenire di cui sono tenuti a darne immediata comunicazione al Comune, adottando ogni possibile accorgimento atto a limitare il pregiudizio di quest'ultimo, in coerenza con l'entità del quale si riserva ragione di eventuale rivalsa nei modi di legge nei confronti del Professionista.

Nel caso di recesso operato dal Comune, come dal Professionista per giusta causa, potranno essere riconosciuti al medesimo, in aggiunta al rimborso delle spese sostenute, i compensi convenuti per gli elaborati tecnici e contabili sviluppati, purché completi in ogni loro parte e favorevolmente verificati come sopra indicato, per i quali il

Professionista fin d'ora si obbliga alla cessione del suo diritto di utilizzo e modificazione, senza vincolo alcuno al Comune di Rossano Veneto.

Per quanto non espressamente disciplinato si richiama applicazione dell'art. 2237 e collegati del C.C.

Art. 12 – Risoluzione dell'incarico

Riscontrandosi inadempimento del Professionista agli obblighi assunti con la presente convenzione, l'A.C. committente si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione della presente convenzione a termini del Capo III° e XIV° del Libro 4° del C.C.

Art. 13 – Risoluzione delle controversie

Eventuali divergenze insorgenti tra l'Amministrazione Comunale ed il Professionista circa l'interpretazione della presente convenzione e della sua applicazione, qualora non sia possibile comporre bonariamente in via amministrativa sperando, quando possibile, anche risoluzione transattiva delle vertenze, saranno deferite al giudizio del Tribunale di Vicenza.

Art. 14 – Disposizioni varie

Il Professionista incaricato dichiara di non trovarsi in condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico ai sensi delle disposizioni di legge e contrattuali.

L'Amministrazione Comunale dichiara altresì di non avere alcun rapporto in corso con altri Professionisti per il medesimo incarico.

Il Professionista incaricato, per lo svolgimento delle prestazioni di propria competenza oggetto della presente convenzione, può avvalersi dell'opera di propri collaboratori e consulenti. I relativi compensi sono compresi nell'ammontare del Professionista incaricato, così come riportati nella presente convenzione.

In pendenza di giudizio non sono sospesi gli obblighi del Professionista incaricato conseguente alla presente convenzione, ma sono sospesi i relativi pagamenti dei corrispettivi dal medesimo richiesti.

Per quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione si richiamano, per l'applicazione, le ulteriori disposizioni in materia vigenti oltre alla disciplina del C.C. libri IV e V, il presente atto costituendo altresì, obbligazione del Professionista, assunta in proprio o per la società o raggruppamento che rappresentano, i quali dovranno adempiervi con la diligenza e le ulteriori prescrizioni di disciplina indicate all'art. 1176 e segg. del C.C.

La presente costituisce scrittura privata da registrarsi in caso d'uso a mente del D.P.R. 26.04.1986, n. 131.

Letto, approvato e sottoscritto

Rossano Veneto,

Comune di Rossano Veneto

Dott. Antonio Buggin



COMUNE DI ROSSANO VENETO
Provincia di Vicenza

NUMERO D'ORDINE: 57 DEL: 9.04.2013

Ufficio responsabile: SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
Responsabile del procedimento: GEOM. LUCA DE BONI

Fornitore: ARCH. ANTONIO BUGGIN
P.IVA: 01947590285
C.F.: BGGNTN59B26G224S

OGGETTO della fornitura, del servizio o del lavoro da eseguire
INCARICO PER L'ADEGUAMENTO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE
(FUTURO PIANO DEGLI INTERVENTI BASE) AI DISPOSTI DEL PIANO DI
ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ROSSANO VENETO AI SENSI
DELL'ART. 17 DELLA L.R.V. N. 11/04

Importo iscritto a bilancio: 18.876,00 (CNPAIA E IVA INCLUSI)

Norma o titolo a base dell'attribuzione
DELIBERAZIONE DI G.C. N. 33 DEL 25.03.2013

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario
AFFIDAMENTO DIRETTO
(ART. 125, COMMA 11, D.LGS 163/2006 importo inferiore alla soglia di €. 40.000,00)

Link al progetto selezionato, al curriculum del professionista incaricato, alla
convenzione che regola l'incarico